



Ministero dell'Istruzione

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla Componente Genitori/Tutori
Alla componente Alunni
Al Direttore SGA
All'Albo e al Sito della Scuola

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ex art. 1, comma 14, legge n.107/2015 per gli anni 2022/23-2023/24-2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI il D.P.R. n.297/94; il D.P.R. n. 275/99; il D.P.R. 20 MARZO 2009 n.89 e successive modifiche; l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1,2,3;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTE le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento ai Dlgs 13 aprile 2017 n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica...", n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo..." n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona e 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità..."

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTO il "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021-22) del 14 agosto 2021;

PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, in tempo utile per le iscrizioni degli studenti al primo anno scolastico di vigenza-2022/23), il piano triennale dell'offerta formativa PTOF;
- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO del Piano triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022;

TENUTO CONTO delle proposte emerse in occasione di incontri formali e informali con le diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nei territori su cui opera il CPIA;

CONSIDERATO che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;



CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti

TENUTO CONTO degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016 n. 971, vale a dire:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
 - assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
 - promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
 - promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.
- del Piano triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022;
- delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO al Collegio dei Docenti quale pista orientativa della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici nonché delle scelte di gestione e amministrazione, tenendo conto dei seguenti ambiti: comunicativo; normativi; pedagogico-didattico; organizzativo-gestionale.

Il PTOF quale documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, esplicita

1. l'Offerta Formativa,
2. il Curricolo;
3. tutte le attività progettuali tra cui di particolare rilevanza:
 - progetti a valere sui Fondi per l'arricchimento dell'Offerta Formativa e l'autonomia scolastica ;
 - progetti a valere sul PON Scuola 2014/2020;
 - altri progetti

Il PTOF, deve prevedere l'eventualità per la nostra scuola di erogare corsi per l'acquisizione e/o la certificazione di competenze informatiche e linguistiche secondo standard di Enti certificatori privati. nonché:

- Iniziative di formazione per gli studenti ;
- Attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma12);
- Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);

Il Piano si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni.



Si riportano qui di seguito i commi della legge 107 che espressamente si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, con particolare riferimento alla lingua italiana nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- partecipazione ad iniziative progettuali mirate ad ampliare l'Offerta formativa per promuovere il processo di inclusione e di integrazione di soggetti adulti presenti sul territorio;
- azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenza digitale al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci mediante l'uso delle nuove tecnologie a supporto degli apprendimenti dei corsisti;
- uso della FAD per come previsto dalla normativa vigente dei CPIA anche per attività di recupero e potenziamento finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- adeguamento, in seguito all'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica, delle UDA d'Istituto ai tre nuclei tematici a cui devono essere ricondotti tutti i diversi contenuti afferenti a tale insegnamento: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra potranno essere inseriti nel Piano, in particolare il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si inseriscano i seguenti punti:

- valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- valorizzare la professionalità del personale docente e ATA sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito della Scuola perché tutto il personale docente, e non solo, possa prenderne visione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano, il Dirigente Scolastico ringrazia tutti i Docenti per la preziosa collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della formazione dei corsisti e per la crescita della Nostra istituzione scolastica.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Clementina Iannuzzi

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c2 D.Lgs n. 39/93

